IL LIBRO

Vita segreta da anarchico del fantino che vinceva il Palio di Siena

Il Palio di Siena visto come una tradizione che resiste alla modernità e ci riconduce alle vere radici di una città. Gianni Mengheri (Nomi nella cenere, primamedia editore, pp 226, 12 euro), pur non essendo senese ne difende il valore storico, anche se non manca di sottolineare quanto e come il denaro sia, oggi come ieri, il motore primo del Palio. Il romanzo intreccia l'attualità, la passione per il Palio con la storia di Siena e soprattutto con quella di Volterra, dei lavoratori d'alabastro, degli anarchici che si opponevano allo sfruttamento dei ricchi commercianti della caratteristica pietra. Un uomo del secolo scorso, stalliere a Volterra e famoso fantino a Siena, vincitore di molte edizione del Palio, ha una vita segreta legata agli anarchici che aiuta economicamente con i guadagni delle sue vittorie. Un uomo generoso, che sacrifica, in accordo con la moglie, il "tenore di vita" agli ideali che animano le proteste del tempo. Una storia che ritorna alla luce grazie agli studi di un laureando e alle ricerche di un pronipote, che vive nel mito del grande fantino. (Antonella De Vito)

a cura di:
agenzia impress
redazione@agenzia impress.it
impress